

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Lucia Maddalena	Presidente L-18, L-33, LM-91	Antonio De Filippo	L-18
Margherita Ciervo	L-33, L-20	Paola Maria Di Trani	L-20
Domenico Salcuni	L-18, L-33, L-20	Martina Cafazzo	L-33
Leonardo Sergio Di Carlo	L-20	Davide Nardella	L-33
Emiliano del Gobbo	L-33, LM-91	Aurora Lamonaca	L-20

La CPDS è stata istituita in data 31 maggio 2024 nella seguente composizione:

- Prof. Giuseppe Martino Nicoletti per il CdS L-20
- Prof. Emiliano Del Gobbo per il CdS L-33
- Prof. Giandomenico Salcuni per il CdS L-18
- Prof. Margherita Ciervo
- Prof. Andrea Nigri per il CdS LM-91

Per la componente studentesca si propongono i seguenti componenti:

- Antonio De Filippo, matr. 591839
- Paola Maria Di Trani, matr. 600370
- Pasquale Montrone, matr. 586720
- Davide Nardella, matr. 589201
- Aurora Lamonaca, matr. 599213.

Dopo le dimissioni del Presidente, prof. Giuseppe Martino Nicoletti, in data 24 settembre 2024, si è proceduto alla nomina della prof.ssa Lucia Maddalena quale Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti con Delibera

del Consiglio di Dipartimento del 30 settembre 2024. Il 28 ottobre 2024 si è proceduto ad una ulteriore modifica della Commissione con la sostituzione del prof. Andrea Nigri in quanto già referente di Dipartimento per l'Assicurazione della qualità, con il prof. Leonardo Sergio Di Carlo.

La Commissione è stata poi modificata ulteriormente con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 novembre 2024 con la sostituzione dello studente Pasquale Montrone, a seguito del conseguimento della Laurea, con la studentessa Martina Cafazzo.

L'attuale composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal 18 novembre 2024, è la seguente:

Docenti:

- Lucia Maddalena
- Margherita Ciervo
- Domenico Salcuni
- Leonardo Sergio Di Carlo
- Emiliano del Gobbo

Studenti:

- Antonio De Filippo
- Paola Maria Di Trani
- Martina Cafazzo
- Davide Nardella
- Aurora Lamonaca

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 24 ottobre 2024
- 2) 5 novembre 2024
- 3) 18 novembre 2024

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo <https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-3>.

A causa delle modifiche nella composizione della CPDS fino al 18 novembre 2024 non è stato possibile calendarizzare per tempo le riunioni della commissione, nonostante ciò, la partecipazione dei docenti e degli studenti alle riunioni è stata sempre molto significativa.



Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Economia e management (L-33); Management dell'innovazione e dell'Hospitality (L-18); Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali (L-20);
- ✓ Lauree Magistrali: Imprenditorialità e management internazionale (LM-77); Innovazione digitale e comunicazione (LM-91)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso di laurea in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie Digitali (L-20) prevede due curricula: Relazioni pubbliche e comunicazione istituzionale e Comunicazione e tecnologie digitali.

A giugno 2024, il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato la disattivazione del corso di laurea in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality (L-18) per l'anno accademico 2024-2025. I corsi di laurea nelle classi L-18, L-20 ed L-33, e il corso di laurea magistrale LM-77 sono erogati in modalità mista. Il corso di laurea magistrale LM-91 è, invece, un corso interateneo erogato in modalità prevalentemente a distanza.

Le attività di formazione comprendono, inoltre:

- Corsi di *Business English*
- LABO – LABORATORI Operativi con metodi didattici interattivi (*project work, role playing, business games, case studies, ecc.*).

Ai corsi di laurea, si aggiungono **3 dottorati attivi** presso il Dipartimento che rappresentano, indubbiamente, un'opportunità molto importante per i neolaureati:

- **Dottorato Ambiente, sostenibilità, territori, innovazione e sicurezza ASTIS** (ciclo XXXIX, ciclo XL)
- **Dottorato Scienze Economiche** (ciclo XXXVIII, ciclo XXXIX, ciclo XL)
- **Dottorato in Economia, cultura, ambiente. Scienze economiche e umanistiche per la valorizzazione dei territori** XXXVII ciclo

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi, sono stati offerti

- i seguenti corsi MOOC (Massive Open Online Courses) con la piattaforma Eduopen (<https://learn.eduopen.org/>):
- Matematica per principianti: Insiemi e operazioni elementari;
- Percorso di Matematica generale: equazioni.

Il Dipartimento organizza **attività di Orientamento e Placement** rivolte sia all'accoglienza dei futuri studenti sia all'accompagnamento *in itinere* e in uscita degli studenti già iscritti ai corsi di laurea DEMeT. Le attività di orientamento **in entrata e in itinere** sono rispettivamente finalizzate a favorire una scelta consapevole e

ponderata del percorso universitario da intraprendere e a supportare gli studenti nel percorso intrapreso sia attraverso iniziative di carattere informativo, sia mediante azioni di supporto alla didattica. In particolare, le attività di supporto disciplinare (ricomprese nell'ambito dell'orientamento *in itinere*) mirano ad evitare la dispersione o l'abbandono del corso di studi e sono svolte da tutor disciplinari selezionati mediante appositi bandi.

Le **attività in uscita** sviluppano servizi finalizzati ad introdurre gli studenti nel mondo del lavoro.

Per le attività di orientamento e *Placement* il DEMeT si avvale anche della piattaforma *e-learning* di Ateneo e ha predisposto un'apposita area dedicata all'Orientamento (piano terra).

Attività di orientamento e di placement A.A. 2023-2024:

L'8 novembre 2023, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, il Dipartimento di Area Economica hanno organizzato l'evento Talent Space for DEP durante il quale sono state presentate le aziende ospiti interessate al *recruiting* e sono stati previsti incontri *one to one*, con consegna dei CV, presso la Biblioteca di Area Economica. Inoltre, sono state raccolte una serie di posizioni aperte da parte delle seguenti aziende: Agenzia Generali San Lorenzo di Foggia, Deloitte, Humangest, Splashmood, Puglissima, Vin Nova Srl, Rete del Mediterraneo, Fiordelisi Srl, Manpower (www.demet.unifg.it/it/avvisi/talent-space-dep-8-novembre-da-zara-11).

In sinergia con l'Area di Orientamento e *Placement* di Ateneo, il DEMeT ha organizzato **attività di orientamento rivolte alle future matricole, alle loro famiglie e ai laureandi triennali** per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso universitario da intraprendere.

Le attività di orientamento e placement sono coordinate da una commissione composta da 4 docenti, un tecnico amministrativo, e presieduta dal delegato C.O.P.A. all'Orientamento.

Il Dipartimento garantisce anche il **servizio di front office**, ovvero un servizio di accoglienza e orientamento degli studenti, erogato sia di presenza (nelle giornate di mercoledì, dalle ore 10 alle ore 13), sia in modalità online su appuntamento.

Inoltre, fornisce un indirizzo dedicato all'orientamento (tutordemet@unifg.it) al quale rispondono il personale amministrativo e i tutor impegnati nell'orientamento.

L'orientamento è affiancato da un sistema di **tutorato informativo** che si avvale delle seguenti attività dai tutor:

- orientamento in ingresso;
- supporto alla creazione di video illustrativi;
- visite guidate organizzate dal Dipartimento;
- supporto ai docenti nelle attività di orientamento (es. *Summer school*, seminari, . . , colloqui);
- gestione di attività di divulgazione;
- co-gestione dei profili di *social network*;
- co-gestione degli sportelli informativi;
- gestione della comunicazione in favore degli *stakeholder* del territorio, al fine di garantire la continuità dell'azione divulgativa dell'Offerta formativa dipartimentale;
- predisposizione e somministrazione di questionari per la *customer satisfaction*, realizzazione di report e statistiche;

- mediazione tra l'utenza e gli uffici amministrativi (Orientamento e Segreteria), anche attraverso un'interazione in presenza, presso i punti di *front-office*;
- promozione e/o la realizzazione di azioni specificatamente rivolte agli studenti in difficoltà (disabilità; difficoltà dettate da ragioni personali; studenti con scarso profitto).

Il ricevimento dei tutor informativi è attivo sia in presenza sia online, secondo un calendario aggiornato settimanalmente. Inoltre, i tutor rispondono alle richieste degli studenti anche tramite mail.

Al tutorato informativo, si aggiungono anche i servizi di **tutorato alla pari in favore di studenti con DSA** e di **tutorato disciplinare** (che prevede lo svolgimento di esercitazioni e approfondimento delle tematiche relative alle eventuali discipline "scoglio" del primo anno), individuale e collettivo.

Durante il percorso di formazione è previsto un **tirocinio curricolare obbligatorio**, volto anche a favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro. Sono inoltre previsti *career day* e iniziative volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. La durata del tirocinio è di 3 CFU, pari a 75 ore, che risulta sufficientemente adeguata in considerazione del carico didattico di un corso di studio triennale. Le attività di tirocinio (così come quelle di *stage*) sono curate, a livello dipartimentale, dalla Commissione tirocini. La stessa Commissione valuta il merito e la qualità dell'attività formativa in questione, autorizzandola in fase preventiva e in base a un progetto formativo presentato dallo studente, in collaborazione con l'ente ospitante.

Il DEMeT organizza attività di collaborazione scuola-università mirata all'orientamento, privilegiando i *workshop* con l'obiettivo di promuovere esperienze orientative e laboratoriali per introdurre allo studio universitario gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori.

Di particolare rilievo in tale prospettiva sono i **PCTO** (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), sono finalizzati a divulgare agli studenti degli Istituti Superiori tematiche attuali e di interesse generale al fine di ampliare le proprie conoscenze, maturare le proprie vocazioni e interessi individuali, in ottica di competenze trasversali (www.demet.unifg.it/it/corsi/orientarsi/pcto-alternanza-scuola-lavoro). I percorsi formativi proposti sono anche frutto della condivisione con il mondo delle imprese e del territorio di riferimento. I PCTO sono anche un'occasione per acquisire ulteriori *skills*, utili anche ai processi di scelta dell'eventuale percorso universitario. Quanto all'organizzazione, ciascun PCTO ha una durata complessiva di 25 ore, ripartite in lezioni frontali e/o attività seminariali, includendo altresì la quota di studio individuale e l'attività di laboratorio. È generalmente preferita l'erogazione delle attività formative di presenza. È previsto per gli studenti che hanno frequentato i PCTO e che sceglieranno di immatricolarsi in uno dei corsi di studio del Dipartimento il riconoscimento di crediti formativi (CFU) nell'ambito delle attività a libera scelta. Il Coordinamento scientifico e la supervisione sono affidati a docenti del Dipartimento. I PCTO attivi sono visualizzabili al seguente link:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento/progetti-attivi>

Con riguardo alla divulgazione dell'offerta formativa DEMeT si segnala:

- il costante aggiornamento della pagina web di Dipartimento (<https://www.demet.unifg.it/it>)
- la realizzazione dei video illustrativi dei corsi di Laurea Triennali e Magistrali (https://www.youtube.com/channel/UCnS7G--mRfq7iisB_NLTMQ)
- una brochure con informazioni di sintesi relative a tutti i CdS, con particolare attenzione agli sbocchi occupazionali.

Criticità evidenziate

La criticità più importante è la carenza di personale docente dovuta alla fuoriuscita di numerosi colleghi che hanno proposto la costituzione nel Dipartimento di Scienze sociali (DISS) che, allo stato attuale, conta un Corso di studio con 11 studenti iscritti. Il Dipartimento di Scienze sociali è stato costituito con delibera del CdA nella riunione del 20 dicembre 2023. Nella stessa delibera è stato anche sancito il passaggio dei CdS dal DEMeT al DiSS, poi ritornati al DEMET in seguito ad ordinanza del TAR (confermata dal CdS). Particolarmente critico risulta il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza).

L-18. Il corso di laurea, il cui primo anno è stato disattivato per l'anno corrente in seguito alla mancata attribuzione di risorse economiche e dei punti organico al DEMeT, non sembra avere prospettive future. Si registra un elevato abbandono da parte degli studenti del secondo anno.

L-20. Si rilevano margini di miglioramento per quanto riguarda l'orientamento in ingresso degli studenti. Inoltre, si registra una particolare carenza di personale docente nei settori di base e caratterizzanti del CdS.

LM-33. Si registra una particolare carenza di personale docente nei settori di base e caratterizzanti del CdS.

LM-77. Si registra una particolare carenza di personale docente nei settori di base e caratterizzanti del CdS.

LM-91. Si registra una particolare carenza di personale docente nei settori di base e caratterizzanti del CdS.

Proposte per il miglioramento

Si richiede l'assegnazione delle risorse economiche e dei punti organico per fare fronte alle esigenze della didattica. Inoltre, occorre intervenire sui regolamenti didattici per evitare il proliferare di insegnamenti dei SSD SECS-P/07, SECS-P/08, AGR/01, IUS/05 in modo da tarare più opportunamente le conoscenze e le competenze acquisibili dagli studenti ai profili professionali previsti dai CdS. Si propone di rivedere i piani di studio dopo una consultazione dei comitati di indirizzo calibrata anche a valorizzare le competenze del corpo docente afferente al DEMeT.

L-20. Per affrontare la prima criticità, si propone di coinvolgere maggiormente le strutture di Ateneo nelle giornate di orientamento e di instaurare un contatto diretto con le scuole dell'area di riferimento al fine di pianificare attività orientative più mirate. Per la seconda criticità, si richiede l'attribuzione di punti organico per potere migliorare il rapporto docente/studente ed evitare il ricorso alle docenze a contratto. Si ritiene necessario unificare i due curricula.

L-33. Si richiede l'attribuzione di punti organico per potere migliorare il rapporto docente/studente ed evitare il ricorso alle docenze a contratto. Il corso di laurea è attrattivo anche verso studenti con residenza in altra regione.

LM-77. Si richiede l'attribuzione di punti organico per potere migliorare il rapporto docente/studente ed evitare il ricorso alle docenze a contratto. Il corso di laurea è attrattivo anche verso studenti con residenza in altra regione.

LM-91. Si richiede l'attribuzione di punti organico per potere migliorare il rapporto docente/studente ed evitare il ricorso alle docenze a contratto. Il corso di laurea è attrattivo anche verso studenti con residenza in altra regione.

1. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Servizi bibliotecari. La biblioteca interdipartimentale di Area Economica conta circa 13.000 testi collocati sugli scaffali e liberamente accessibili agli utenti, postazioni pc per la consultazione delle numerose banche dati del Sistema (anche con dispositivi propri collegabili attraverso i tavoli di lettura attrezzati e l'impianto wi-fi), servizio di prestito, accesso a catalogo periodici, ai formati elettronici di tutte le riviste degli editori Elsevier, Wiley e Springer, e alle banche dati (Infoleges, Pluris online, Heinonline, Jstor, CED, Unico Lavoro), nonché a una collezione di libri antichi e di pregio; servizio di informazioni ed orientamento bibliografico per ricerche complesse o di supporto alla redazione della tesi; corsi di information *literacy* al fine di fornire competenze informative necessarie per imparare autonomamente a localizzare, valutare e utilizzare efficacemente le fonti informative, con particolare attenzione alle risorse bibliografiche e alle banche dati specialistiche disponibili in rete, utili per la preparazione degli esami di profitto, della tesi di laurea e lo svolgimento di ulteriori percorsi formativi accademici o di ricerca scientifica. La Biblioteca dispone, inoltre, di attrezzature per ipovedenti e non vedenti per consentire agli utenti con disabilità visive e problemi di lettura a video, di accedere alle risorse elettroniche (banche dati, Catalogo On Line) del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

La biblioteca dispone di 112 posti lettura interni oltre a quelli all'esterno in giardino (utilizzabili per molti mesi dell'anno) ed è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato (09:00-18:45) e il sabato mattina (09:00-13:15). La biblioteca è destinata non solo ai Dipartimenti di Area economica ma, per la sua posizione centrale in città, a tutti gli studenti che vogliono utilizzare gli spazi per attività di studio e ricerca.

Altri servizi: Wi-Fi Rete Eduroam (gratuito per gli utenti istituzionali); accesso per disabili; Centro Linguistico di Ateneo; Piattaforma dei servizi *e-learning*; servizio *on-line* Esse3; certificazioni informatiche; certificazioni linguistiche; stage; opportunità di formazione all'estero (studio *outgoing*, tirocinio *outgoing*, tirocini formativi pratici; programma Erasmus+; programmi di "*virtual mobility*"); bacheca dedicata ai commenti, suggerimenti, reclami degli studenti; servizio di supporto "*Helpdesk*".

Criticità evidenziate

Alcune criticità riguardano tutti i Cds. Allo stato attuale per nessun CdS attivo presso il DEmeT risulta attivato un processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale). Inoltre, a causa dei ritardi con cui sono stati affidati gli insegnamenti vacanti, si è provveduto tardivamente ad invitare i docenti a compilare i Syllabus la cui analisi, conseguentemente, non risulta svolta.

A tali criticità, la commissione aggiunge quelle raccolte direttamente da studenti e docenti attinenti al sistema di riscaldamento/raffreddamento delle aule non efficiente in quanto tarato rispettivamente su

temperature estremamente alte o eccessivamente basse.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce che il GAQ di tutti i cds, nell'ambito del proprio operato, prevedano un processo di monitoraggio della presenza della pagina personale dei docenti sul sito web di dipartimento, completa di CV aggiornato e rinvio al syllabus dell'insegnamento. È inoltre opportuno una verifica della pubblicazione dei programmi nei syllabus (con eventuali solleciti lì dove assenti) e il controllo dell'aderenza dei syllabus con gli obiettivi dei percorsi formativi.

Bisognerebbe ripristinare il buon funzionamento del sistema di riscaldamento/raffreddamento.

Occorrerebbe dotare il Dipartimento di laboratori informatici ed elettrificare le aule.

2. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I calendari delle attività formative e di verifica dell'apprendimento nonché delle sessioni di laurea sono pubblicati sul sito del Dipartimento e nelle bacheche dei docenti.

Criticità evidenziate

Non risultano segnalazioni di eventuali criticità.

Proposte per il miglioramento

3. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto risultano generalmente adeguati (per il dettaglio si rimanda alle sezioni 3 dei CdS).

Criticità evidenziate

Non risultano criticità se non per i seguenti CdL.

LM-77. Con riferimento ai servizi della Segreteria studenti, dai questionari somministrati agli studenti, risulta che, a fronte del 90,0% dei rispondenti, meno della metà risultano soddisfatti del servizio (Decisamente sì con il 27,8%; Più sì che no con il 16,7%; Più no che sì 33,3% e Decisamente no 22,2%).

LM-91. Con riferimento ai servizi della Segreteria studenti, dai questionari somministrati agli studenti, risulta che la maggioranza degli studenti ha espresso insoddisfazione (solo il 25% dei rispondenti ha

dichiarato una piena soddisfazione; il 12,5% che ha espresso una soddisfazione più positiva che negativa, mentre il 37,5% è orientata per un più no che sì e il 25% di studenti insoddisfatti).

Proposte per il miglioramento

LM-77, LM-91. Per quanto riguarda il miglioramento della soddisfazione dei servizi offerti della Segreteria studenti, si propone in primis di confrontarsi con la Segreteria studenti per comprendere le motivazioni dell'insoddisfazione in merito sia all'organizzazione degli esami sia ai servizi prestati e, eventualmente, di segnalare le criticità agli organi competenti al fine di sollecitare eventuali miglioramenti organizzativi.

4. *Il Dipartimento interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel corso del 2024 come parte dell'iniziativa "La settimana dello studente", sono stati coinvolti gli studenti dei CdS per ascoltare le loro opinioni relativamente all'andamento del CdS e invitarli a compilare il questionario di valutazione. Il sito del DEMeT dispone anche di un modulo di raccolta opinioni, reclami e suggerimenti da parte degli studenti, che consente agli studenti di far pervenire tempestivamente ai docenti eventuali doglianze emerse. Tale strumento è raggiungibile nella pagina web del Dipartimento e nella sezione di Unifg.it dedicata al CdS. Link alla bacheca raccolta Opinioni/Reclami/Suggerimenti (anche in forma anonimia) CdS: <https://www.demet.unifg.it/en/node/319>.

L'analisi delle opinioni degli studenti avviene nelle riunioni GAQ, durante cui si analizzano sia eventuali riflessioni/proposte/valutazioni degli studenti in modalità informale sia i risultati dei questionari di valutazione. Allo stesso modo si procede per i risultati degli incontri organizzati in occasione delle giornate di orientamento nel periodo autunnale e nel periodo primaverile.

L-20. Il CdS dispone anche di momenti ad hoc di confronto tra gli studenti e i docenti del GAQ. Tale iniziativa è avvenuta dopo che, a seguito della decisione del Senato Accademico e del CdA dell'Università di Foggia che ha decretato la nascita del nuovo Dipartimento di Studi Sociali (DISS) attribuendo a tale struttura di ricerca i Corsi di Studio già incardinati presso il DEMeT, il TAR (con ordinanza poi confermata dal CdS) ha decretato il ritorno dei CdS dal DISS al DEMeT.

L-33. Dai verbali del GAQ risultano adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti. Il GAQ ha prodotto un report analitico nella Scheda SUA i cui risultati sono stati discussi nel GAQ (in cui vi è la presenza di una componente studentesca) e trasmessi e pubblicati sulla pagina del CdS presente sul sito del DEMeT. Il CdS dispone di procedure per gestire il monitoraggio e la valutazione della qualità del servizio formativo e il riesame periodico del corso di studio, la raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, studenti e personale di supporto, nonché gli eventuali reclami degli studenti, elencate nel regolamento del medesimo CdS all'articolo 18.

Criticità evidenziate

L-18. Dai verbali del GAQ non risultano analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, né i rilievi dell'ultima relazione della CPDS.

L-20. Il GAQ non ha potuto analizzare nel dettaglio gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti perché nel dicembre del 2023 il Senato Accademico dell'Università di Foggia ha decretato la nascita del nuovo Dipartimento di Studi Sociali (DISS) attribuendo a tale struttura di ricerca i Corsi di Studio già incardinati presso il DEMeT. Tuttavia, tale analisi è stata compiuta dopo l'ordinanza del TAR (confermata dal CdS in sede cautelare) che ha decretato il reincardinamento dei CdS dal DISS al DEMeT.

L-33. Nessuna criticità da evidenziare.

L-77. Il GAQ del CdS LM-77 – Imprenditorialità e Management Internazionale – non ha potuto analizzare nel dettaglio gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti perché il 20 dicembre del 2023 il Senato Accademico dell'Università di Foggia ha decretato la nascita del nuovo Dipartimento di Studi Sociali (DISS) attribuendo a tale struttura di ricerca i Corsi di Studio già incardinati presso il DEMeT. Tuttavia, tale analisi è stata compiuta, seppur con ritardo, a seguito della sentenza interlocutorio-cautelare del TAR PUGLIA di fine maggio 2024 che, insieme all'esito dell'appello a giugno, ha decretato il reincardinamento dei CdS dal DISS al DEMeT.

Proposte per il miglioramento

Si propone di migliorare la divulgazione presso gli studenti della bacheca elettronica dei vari CdL per la raccolta delle opinioni/reclami/suggerimenti presente sul sito di Dipartimento.

L-18: Il CdS deve procedere all'analisi dell'opinione degli studenti.

5. *Il Dipartimento analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?*

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le considerazioni della Relazione annuale della CDPS vengono analizzati nelle riunioni del Consiglio di Dipartimento. Bisogna considerare che il CdD e il GAQ hanno dovuto lavorare in emergenza e in tempi ristretti a seguito della riassegnazione, da parte del TAR, dei corsi al DEMeT.

Criticità evidenziate

I CdS sono stati riassegnati al Dipartimento di Economia Management e Territorio nel mese di giugno 2025. Inoltre, in seguito alla delibera del CdA del 20/12/2024, il Dipartimento stesso era stato messo in

disattivazione. I GAQ hanno potuto analizzare la relazione della CPDS solo successivamente alla suddetta ordinanza e in occasione della stesura delle SMA e dei Rapporti di riesame ciclico.
La L-18, inoltre, è stata disattivata per l'A.A. 2024/2025

[Proposte per il miglioramento](#)

Non si segnalano proposte di miglioramento

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

In quel che segue la Commissione Paritetica ha verificato l'esistenza di buone pratiche di gestione del Corso di Studio LM-77 – Imprenditorialità e Management Internazionale, al fine di verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, in particolare ponendo attenzione ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Commissione Paritetica Docenti Studenti, nella Relazione Annuale 2023, lamentava le difficoltà di una procedura di raccolta delle opinioni attraverso una bacheca elettronica, richiesta che era stata monitorata dal GAQ. Dopo reiterate richieste, si è constatato che tale criticità è rientrata e che il sito del Dipartimento di Economia, Management e Territorio presenta un MODULO RECLAMI STUDENTI, che consente agli studenti di far pervenire tempestivamente ai docenti eventuali doglianze emerse

<https://www.demet.unifg.it/it/reclami-degli-studenti>

Per quel che riguarda l'analisi delle informazioni si fa presente che:

Il GAQ del CdS LM-77 – Imprenditorialità e Management Internazionale – non ha potuto analizzare nel dettaglio gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti perché il 20 dicembre del 2023 il Senato Accademico dell'Università di Foggia ha decretato la nascita del nuovo Dipartimento di Studi Sociali (DISS) attribuendo a tale struttura di ricerca i Corsi di Studio già incardinati presso il DEMeT. Tuttavia, tale analisi è stata compiuta con molto ritardo a seguito della sentenza interlocutorio-cautelare del TAR PUGLIA a fine maggio, poi l'appello a giugno che ha decretato il reincardinamento dei CdS dal DISS al DEMeT. Queste analisi sono state inserite nella scheda SUA del CdS LM 77, di cui si dirà a breve.

Prima però, è opportuno richiamare quanto decretato dal GAQ in materia di didattica nei relativi verbali.

Nell'autunno del 2023, il GAQ ha condotto una verifica sia sulla compliance delle informazioni riportate nei syllabi degli insegnamenti, in corso di erogazione, nel primo semestre dell'A.A. 23/24 sia sulla pubblicazione sui siti dei docenti titolari, verificando che non sono emerse particolari criticità, in quanto le schede esaminate sono risultano coerenti con le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione della Qualità (PAQ) dell'Ateneo (Verbale GAQ del 23.10.2023).

Dopo la suddetta sentenza del TAR Puglia, inoltre, si è provveduto ad una parziale modifica del Regolamento didattico, inserendo l'insegnamento (non caratterizzante) di "Metodi e Modelli Matematici per le decisioni (SECS-S/06)" a scelta con Diritto Amministrativo Europeo e Comparato - IUS/10 (Verbale GAQ del 13.06.2024). Inoltre, sempre sul fronte della didattica, da segnalare come il GAQ abbia dato mandato alla Segreteria Didattica di rettificare le schede di convalida esami già approvate nelle riunioni precedenti, limitando il riconoscimento al più a 10 cfu a libera scelta. Tale misura, infatti, si è resa necessaria a seguito della delibera del Senato Accademico del 14/04/2021, che ha disposto l'obbligo per tutti gli immatricolati di acquisire, nell'ambito delle attività a libera scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un

corso MOOC), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility (Verbale GAQ del 22.10.2024).

Per quanto riguarda la valutazione dei questionari degli studenti, in un primo tempo assenti dai verbali GAQ, essa è oggetto di analisi nella scheda SUA del CdS.

1. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Il CdS ha messo a disposizione degli studenti altre modalità, oltre a quella della rilevazione delle loro opinioni sulle attività formative, per evidenziare problemi, formulare osservazioni e suggerimenti, avanzare reclami sul processo formativo nel suo complesso. In particolare è stato attivato uno strumento di raccolta (anche in forma anonima) di opinioni, reclami, suggerimenti da parte degli studenti del CdS. Tale strumento è raggiungibile nella pagina web del Dipartimento e nella sezione di Unifg.it dedicata al CdS Link alla bacheca raccolta Opinioni/Reclami/Suggerimenti (anche in forma anonima) CdS: <https://www.demet.unifg.it/en/node/319>. Nel corso del 2023/2024 non sono pervenute segnalazioni. Il GAQ invita la segreteria didattica e le associazioni studentesche a dare maggiore diffusione presso gli studenti di tale strumento.

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Ai fini della valutazione viene analizzata con dettaglio l'efficacia della didattica e della qualità dell'organizzazione complessiva del Corso di Studi utilizzando in via prioritaria i report sulla valutazione dei corsi e della sede degli studenti frequentanti e non frequentanti al 16 luglio 2024 che si riferiscono al a.a. 2023/24.

Ciascun report è organizzato in 5 sezioni: Insegnamento, Docenza, Interesse, Organizzazione, Lezioni svolte in presenza. Tutte le valutazioni medie sia dei frequentanti che non frequentanti sono superiori al 3. Non ci sono pertanto situazioni critiche da attenzionare.

Si riportata una sintesi delle valutazioni medie per ciascuna sezione tenendo conto delle valutazioni dei frequentanti e non frequentanti:

- Insegnamento: 3,48 (frequentanti) – 3,38 (non frequentanti)
- Docenza: 3,55 (frequentanti) – 3,50 (non frequentanti)
- Interesse: 3,25 (frequentanti) – 3,38 (non frequentanti)
- Organizzazione: 3,24 (frequentanti) – 3,38 (non frequentanti)
- Presenza: 3,44 (frequentanti)

Di seguito viene dettagliata l'analisi riportando le informazioni in termini percentuali. Il campione dei rispondenti complessivo è pari a 59 di cui: 51 frequentanti e 8 non frequentanti.

Si riportano di seguito le valutazioni dei due campioni considerati. Nella sezione Insegnamento vengono analizzate diverse questioni essenziali per la valutazione del CdS.

In particolare per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute, il 50,98% dei frequentanti dichiara che sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, il 33,33% che sono discretamente sufficienti e la restante parte che sono poco sufficienti (11,76%) e per nulla sufficienti. Per i non frequentanti invece la panoramica è differente in quanto il 37,5% sostiene che le stesse sono risultate sufficienti mentre per il 50% sono discretamente sufficienti, il 12,5% invece sostiene che le conoscenze preliminari non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti.

Per oltre la metà dei frequentanti (62,75%) e dei non frequentanti (62,50%) il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati; per il 31,37% dei frequentanti e il 25% dei non frequentanti il carico di studio degli insegnamenti è discretamente proporzionato ai crediti assegnati (la restante parte si colloca nella porzione "più no che sì").

Situazione analoga è per le valutazioni per il materiale didattico (indicato e disponibile). In particolare, per oltre la metà dei frequentanti (62,75%) e dei non frequentanti (50,98%) esso risulta essere adeguato per lo studio della materia. Il 43,14% dei frequentanti e il 25% dei non frequentanti lo valuta discretamente adeguato. La

residua parte dei frequentanti ritiene che esso sia scarsamente adeguato (3,92%) ed inadeguato (1,96%). Per i non frequentanti invece per il 12,5% il materiale non risulta essere adeguato.

Si conferma lo stesso andamento di valutazioni anche per il giudizio sulle modalità d'esame che per il 72,55% dei frequentanti e il 75% dei non frequentanti risultano essere definite in modo chiaro, mentre discretamente chiaro per il 21,57% dei frequentanti contro il 12,5% dei non frequentanti. Infine per il 5,88% dei frequentanti le informazioni sono sufficienti mentre per il 12,50% dei non frequentanti non sufficienti.

Complessivamente l'organizzazione (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti risulta essere accettabile per il 58,82% dei frequentanti e per solo l'1,96% non accettabile.

Positive risultano essere le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti per la sezione Docenza che nel 62,75% dichiarano che gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche degli insegnamenti sono decisamente rispettati. Solo il 5,88% dichiara il contrario (la restante parte degli studenti dichiara che sono rispettate discretamente per il 37,25% e sufficientemente per il 7,84%).

Per quanto riguarda la valutazione generale dei docenti in termini di stimolazione/motivazione nell'interesse verso la disciplina, gli studenti si dicono decisamente soddisfatti nel 54,90% dei frequentanti, discretamente per il 37,25% e sufficientemente per il 7,84%. Con leggere oscillazioni risultano essere le valutazioni circa la capacità espositiva dei docenti (11,76% sufficientemente, 35,29% discretamente, 52,94% ottimale).

Buone sono anche le valutazioni per le attività integrative che risultano essere, per gli studenti frequentanti: decisamente utili per il 64,71%, discretamente utili per il 33,33% e sufficientemente utili per il 11,76%.

Gli insegnamenti risultano essere complessivamente svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web dei corsi di studio (dei frequentanti il 66,67% asserisce decisamente sì, il 23,53% più sì che no, il 7,84% più no che sì e solo l'1,96% decisamente no)

Per quanto riguarda invece le reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni molto elevata è la percentuale di soddisfazione dei frequentanti (82,35%) e non (75%) (il 17,65% dei frequentanti ne è abbastanza soddisfatto contro il 12,5% dei non frequentanti. Una piccola porzione dei non frequentanti (12,5%) dichiara che il docente non è reperibile).

Procedendo alla sezione interesse, il 43,14% degli studenti frequentanti dichiara di avere decisamente interesse negli argomenti trattati; la restante parte: discretamente il 43,14%; sufficientemente il 7,84%, alcun interesse il 5,88%.

Il 50 % dei non frequentanti dichiarano di avere decisamente interesse negli argomenti (la restante parte discretamente nel 37,50% dei casi; sufficientemente nel 12,50%).

Inoltre, gli studenti frequentanti si dichiarano decisamente soddisfatti nel 39,22% di come vengono svolti gli insegnamenti (discretamente nel 47,06% e sufficientemente per il restante 13,73%).

Per quanto attiene il capitolo organizzazione il 49,02% dei frequentanti dichiara accettabile il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto; discreto per il 41,18%; sufficiente per il 9,80%. Il 37,50% dei non frequentanti dichiarano sia accettabile il carico di studio complessivo mentre il 62,50% risulta essere discretamente accettabile.

Invece, per il 39,22% dei frequentanti, l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile (nel 35,29% discreto, 19,61% sufficiente, nel 5,88% insufficiente).

Per quanto attiene la presenza risulta che per il 54,9% dei rispondenti le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate così come per il 45,10% lo sono le attrezzature per le attività integrative.

Si riportano infine le valutazioni medie relative alle valutazioni dei docenti e degli insegnamenti. Facendo riferimento alle valutazioni medie relative ai docenti la valutazione registrata è pari a 3,44. Nell'analisi delle valutazioni dei singoli docenti non sono presenti valori al di sotto della soglia critica; non ci sono pertanto situazioni da attenzionare.

Facendo riferimento, invece, alle valutazioni medie relative ai singoli insegnamenti la valutazione media registrata è pari a 3,35. Nell'analisi delle valutazioni dei singoli insegnamenti non sono presenti valori al di sotto della soglia critica; non ci sono pertanto situazioni da attenzionare.

Non si riscontrano particolari criticità dall'analisi delle valutazioni; questo consente di progettare azioni rivolte a ottenere ulteriori miglioramenti ad esempio: a) rafforzamento del dialogo e della comunicazione tra docenti della stessa area disciplinare e tra le diverse aree disciplinari; b) pensare di implementare attività di didattica integrativa soprattutto per gli insegnamenti ove dovessero presentare criticità nell'apprendimento e nei tempi di apprendimento.

1. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Nella sezione B6 della scheda SUA predisposta per il CdS LM77 risulta l'analisi e un'ampia discussione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti riguardo alla qualità della didattica. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS in IMPRENDITORIALITÀ E MANAGEMENT INTERNAZIONALE approfondisce i risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti tramite i questionari della didattica compilati nel primo e secondo semestre, di ogni anno. Si tratta di un monitoraggio continuo che consente di individuare eventuali criticità, proporre soluzioni efficaci compatibili con la dotazione di risorse disponibili nonché assegnare le relative responsabilità, ai fini di una compiuta e fattiva implementazione.

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Il CdS in Imprenditorialità e management internazionale (LM-77) realizza un processo continuo di monitoraggio su quanto, secondo le opinioni dei propri laureati, gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS siano risultati coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali espresse dal territorio e dal mondo delle organizzazioni di produzione di beni e servizi.

Per la valutazione dell'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di studio in Imprenditorialità e management internazionale dell'Università di Foggia percepita dai laureati sono stati analizzati i dati elaborati da AlmaLaurea 'Profilo dei Laureati 2023' (ultimo aggiornamento aprile 2024).

Dall'elaborazione dei dati disponibili risulta un collettivo di 21 laureati per il CdS, con un tasso di compilazione del 95,2%. Analizzando le caratteristiche del collettivo di riferimento risulta che il 76,2% dei rispondenti è di genere femminile (vs 23,8% maschile). Per quanto riguarda il bacino di provenienza dei laureati: l'85,7% dei rispondenti dichiara che la propria residenza è la stessa provincia della sede degli studi mentre il 14,3% è di altra provincia della stessa regione.

Con riferimento al percorso di istruzione secondaria, risulta prevalente la formazione liceale (61,9%), con una maggioranza scientifica (47,6%) e quella tecnica 33,3% con Voto di diploma (medie, in 100-mi) di 88,4.

Il contesto sociale di riferimento registra l'85% con nessun genitore laureato ed il 15% con almeno un genitore laureato. Tra i titoli di studio dei genitori non laureati prevale il Diploma di scuola secondaria di secondo grado (50%). Il 35% appartiene alla "classe media impiegatizia", 30% alla "classe autonoma", il 20% alla "classe del lavoro esecutivo" e il restante il 15% alla "classe elevata".

Facendo riferimento alla riuscita negli studi universitari rileviamo che l'età media di conseguimento del titolo magistrale è di 24,9 anni, con una durata media degli studi di 1,9 anni e un indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) dello -0,04. La regolarità del percorso di studi è pari al 100%.

Il voto medio di laurea si conferma molto elevato (111,4 medie, in 110-mi), con un punteggio medio degli esami (medie, in 30-mi) pari a 28,7. Il Tempo impiegato per la tesi/prova finale (medie, in mesi) risulta essere pari a 4,0.

Il 63,3% dei laureati dichiara di avere una buona conoscenza della lingua inglese scritto (65%) e parlato (55%) con almeno di livello B2; una percentuale di circa il 15% di conoscere altre lingue (spagnolo). Molto più diffuso è invece, l'utilizzo e la gestione consapevole degli strumenti informatici sia operativi, che di presentazione, trasmissione dati open e di rete con percentuali tra l'80-90%. Più basso il livello di conoscenza per "Linguaggi di programmazione" (20%); Data base (10%); Realizzazione siti web (10%); Reti di trasmissione dati (15%).

Per quanto riguarda le “Condizioni studio”, la maggior parte degli studenti ha un tasso di frequenza dei corsi elevato: il 70% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (il dato risulta essere in linea con il dato nazionale che si assesta al 71,1% e con i dati della classe Sud ed Isole che registra il 72,5%); la restante parte ha frequentato tra il 50% ed il 75%. Tale dato risulta essere migliore dei dati registrati a livello nazionale (17,8%) e di quello registrato nel Sud ed Isole (17,4%).

Registriamo che il 35% ha beneficiato di una borsa di studio ed il 45% ha svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale, con una prevalenza per l'Erasmus o altro programma dell'Unione Europea (45%). L'85% di studenti ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale; di questi il 40% ha svolto tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università; il 35% attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso di studi; il 15% ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti solo nel precedente corso di studio ed il 5% tirocini curriculari organizzati dal CdS svolti presso l'università.

In merito alla “Soddisfazione circa l'esperienza universitaria” il 45% dichiara di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea magistrale (il dato risulta essere leggermente inferiore rispetto quello nazionale (51,3%) e di quello del Sud ed Isole (55,5%)); il restante 55% appare frazionato (30% più sì che no; 10% più no che sì, mentre il 15% decisamente no).

Il 40% dei rispondenti si dichiarano decisamente soddisfatti del rapporto con i docenti (la restante parte del collettivo dichiara che la soddisfazione è per il 50% più sì che no e del 10% più no che sì). Il dato risulta essere in linea con i dati registrati nella classe Sud ed Isole (40,5%) e migliore del dato nazionale (32,8%).

Il 60% degli studenti hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sempre o quasi sempre soddisfacente. Il dato registra un andamento migliore rispetto quello nazionale (47,2%) e di quello registrato al Sud ed Isole (47,5%). Registriamo per più della metà degli esami il 30,0% (dato nazionale 43,3%; dato Sud ed Isole 42,1%) e mai o quasi mai il 10,0%.

In generale, il 70% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (il dato risulta essere migliore rispetto quelli registrati a livello nazionale che si assesta al 53,4% e con i dati della classe Sud ed Isole che registra il 56,2%); mentre il restante 25% più sì che no (il dato nazionale si assesta al 38,3%; i dati della classe Sud ed Isole registra il 17,4%). Il 50% dichiara che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo (il dato nazionale registra il 77,1%, mentre quello della classe Sud ed Isole il 78,9%); il 20% ad un altro corso magistrale dell'Ateneo (la restante parte: ad un altro corso magistrale e in un altro Ateneo (15%); allo stesso corso magistrale, ma in un altro Ateneo (10%); non si iscriverebbero più a nessun corso di laurea magistrale (5%)).

Per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi e dei servizi risulta dall'analisi che il tasso percentuale di utilizzo delle aule è pari al 100% e che nel 75% dei casi gli studenti valutano le aule adeguate o quasi sempre adeguate (il dato risulta essere più basso a livello nazionale – 42,3%; e nella classe Sud ed Isole – 38,3%); solo il 5% ritiene che raramente le aule non siano adeguate; la restante parte ritiene che spesso le aule risultano essere adeguate (il dato nazionale registra il 48,2%; e la classe Sud ed Isole il 48,5%).

Il 65% dei rispondenti ha utilizzato i servizi di biblioteca valutando il servizio decisamente (nel 53,8% dei casi) e abbastanza (46,2%) positivo (il dato nazionale registra il 76,5% mentre quello della classe Sud ed Isole 73,5%). Inoltre, l'85% dichiara che hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (di questi nel 47,1% dei casi risulta che gli spazi fossero adeguati ed il 52,9% inadeguati) ed il restante 15% non hanno utilizzato gli spazi nonostante fossero presenti.

Per quanto riguarda invece le postazioni informatiche il 25% asserisce di averle utilizzate (il dato risulta essere più alto sia a livello nazionale – 63,6%, che nella classe Sud ed Isole 58,5%); il 30% di non averle utilizzate anche se presenti; il restante 45% dichiara di non aver utilizzato le postazioni informatiche in quanto non presenti.

Soddisfacente è la percentuale di studenti che hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea pari al 75% e di questi il 46,7% si dichiarano decisamente soddisfatti mentre il 33,3% più sì che no (il 20% decisamente no). Minore è la percentuale (65%) di studenti che hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro: si registra una piena soddisfazione pari al 46,2%; una discreta soddisfazione (più sì che no) del 30,8%, una scarsa soddisfazione pari al 23,1%. Della stessa percentuale (65%) sono gli studenti che hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro; tale servizio viene valutato positivamente da

oltre della metà degli studenti 53,8% e discretamente (Più sì che no) dal 23,1%; meno soddisfatti (Più no che sì) risultano il 7,7% e (Decisamente no) il 15,4%.

Ancora, il 70% dei rispondenti hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement e di questi il 42,9% sono decisamente soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement; la restante parte (Più sì che no con il 35,7% e Decisamente no con il 21,4%) non hanno pienamente apprezzato il servizio.

Infine, hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti il 90,0% dei rispondenti e di questi meno della metà risultano soddisfatti del servizio (Decisamente sì con il 27,8%; Più sì che no con il 16,7%; Più no che sì 33,3% e Decisamente no 22,2%).

In termini di prospettive di studio il 35% intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, nel dettaglio: il 15% con un percorso di dottorato di ricerca; il 15% mediante master universitario e il 5% attraverso un altro tipo di master o corso di perfezionamento. Il 65%, invece, non intende proseguire gli studi.

In termini di prospettive di lavoro, con un interesse orientato sia al settore pubblico (50%) che a quello privato (50%), si ritiene un aspetto molto rilevante (non in ordine di importanza) nella ricerca del lavoro fattori quali: l'acquisizione di professionalità (100%), la possibilità di fare carriera (85%) e di guadagno (75%), Stabilità/sicurezza del posto di lavoro (90,0%); Rispondenza agli interessi culturali (35,0%), Coerenza con gli studi (30,0%), Utilità sociale del lavoro (50,0%); Prestigio ricevuto dal lavoro (60,0%); Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali (55,0%); Indipendenza o autonomia (75,0%); Flessibilità dell'orario di lavoro (60,0%); Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro (65,0%); Luogo di lavoro (65,0%); Tempo libero (60,0%); Opportunità di contatti con l'estero (50,0%); Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (70,0%).

Come modalità lavorativa i rispondenti dichiarano di prediligere nel 95% dei casi il tempo pieno con una disponibilità del 60% di lavorare nella provincia di residenza; tuttavia vi è nel 65% dei casi la disponibilità a trasferimenti di residenza.

Alla luce dei dati analizzati si evidenziano due principali criticità; la prima riguarda lo scarso utilizzo delle postazioni informatiche seppur presenti; la seconda riguarda la soddisfazione circa i servizi offerti dagli uffici di Segreteria.

Alla luce di ciò il corso di studi per risolvere le criticità intende promuovere maggiormente attività laboratoriali che prevedano l'utilizzo dei laboratori informatici. Inoltre, il CdS intende promuovere ulteriormente anche i LABO (LABoratori Operativi). I LABO dei Corsi di Laurea del DEMeT, realizzati in collaborazione con imprese e altre organizzazioni esterne, pongono lo studente di fronte a problemi concreti puntando all'acquisizione di soft skills e al passaggio dal sapere al saper fare.

L'obiettivo dei LABO è potenziare le competenze trasversali (soft skills) più rilevanti per i nostri studenti, applicando le conoscenze teoriche acquisite durante i corsi alla soluzione di problemi concreti. Un LABO è un LABoratorio Operativo, interno ad un corso universitario del proprio piano di studi (fino ad 1 cfu), basato su modalità didattiche ad elevato commitment ed engagement. Ogni LABO prevede tre attori chiave: il docente (LABO Leader), uno o più ospiti esterni (LABO Discussant) e gli studenti (LABO Runner).

Si intendono incentivare anche attività didattiche alternative oltre a quelle già previste (ad es. attività seminariali, team working, flipped classroom, etc.) che potrebbero far accrescere anche la soddisfazione complessiva del corso di laurea.

1. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Il CdS dispone di procedure per gestire il monitoraggio e la valutazione della qualità del servizio formativo e il riesame periodico del corso di studio, la raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, studenti e personale di supporto, nonché gli eventuali reclami degli studenti <https://www.demet.unifg.it/it/reclami-degli-studenti>.

1. E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha

messo in atto azioni di miglioramento?

Dalla scheda SUA del CdS emerge, in merito alla valutazione dei questionari degli studenti, come complessivamente l'organizzazione degli insegnamenti risulta essere nel complesso accettabile. Non riscontrandosi particolari criticità dall'analisi delle valutazioni, emerge l'opportunità di progettare azioni rivolte a ottenere ulteriori miglioramenti. Pertanto, il CdS ha messo a disposizione degli studenti, inoltre, altre modalità, oltre a quella della rilevazione delle loro opinioni sulle attività formative, per evidenziare problemi, formulare osservazioni e suggerimenti, avanzare reclami sul processo formativo nel suo complesso. In particolare è stato attivato uno strumento di raccolta (anche in forma anonima) di opinioni, reclami, suggerimenti da parte degli studenti del CdS. Tale strumento è raggiungibile nella pagina web del Dipartimento e nella sezione di Unifg.it dedicata al CdS, Link alla bacheca raccolta Opinioni/Reclami/Suggerimenti (anche in forma anonima) CdS: <https://www.demet.unifg.it/en/node/319>

Per quanto attiene alle opinioni dei laureati, invece, alla luce dei dati analizzati si erano evidenziate due principali criticità: la prima relativa allo scarso utilizzo delle postazioni informatiche seppur presenti; la seconda, invece, relativa alla soddisfazione circa i servizi offerti dagli uffici di Segreteria. Alla luce di ciò, il CdS, per risolvere tali criticità intende promuovere maggiormente attività laboratoriali che prevedano l'utilizzo dei laboratori informatici, come i LABO, laboratori Operativi, realizzati in collaborazione con imprese e altre organizzazioni esterne, che pongono lo studente di fronte a problemi concreti puntando all'acquisizione di soft skills e al passaggio dal sapere al saper fare.

Criticità evidenziate

Non si segnalano criticità evidenziate per l'intero Dipartimento e, di conseguenza, anche per la LM 77.

Proposte per il miglioramento

Non si ritengono necessarie specifiche attività migliorative, poiché il GAQ risulta notevolmente operativo ed efficiente.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente Relazione Annuale la CPDS non rilevava alcuna criticità in merito a materiali, ausili didattici e infrastrutture. Al pari non erano rilevate criticità in merito all'organizzazione dell'attività didattica.

Nell'anno accademico 2023-24 il GAQ ha verificato periodicamente la coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento e ne ha commentato l'appropriatezza rispetto alle linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (verbale GAQ 23 ottobre 2023). I metodi e gli strumenti didattici descritti nei singoli insegnamenti sono coerenti con i

risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA del CdS LM77 in Imprenditorialità e Management Internazionale. Non risultano apparentemente criticità.

Nell'anno accademico 2023-24 gli studenti hanno ritenuto i metodi, gli strumenti e i materiali didattici adeguati e le attività laboratoriali sono ritenute generalmente utili dagli studenti. Infatti, dagli esiti dei questionari compilati risulta che alle rispettive domande i punteggi medi riportati sono i seguenti:

In particolare per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute, il 50,98% dei frequentanti dichiara che le stesse sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, il 33,33% che sono discretamente sufficienti e la restante parte che sono poco sufficienti (11,76%) e per nulla sufficienti.

Per oltre la metà dei frequentanti (62,75%) e dei non frequentanti (62,50%) il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati; per il 31,37% dei frequentanti e il 25% dei non frequentanti il carico di studio degli insegnamenti è discretamente proporzionato ai crediti assegnati (la restante parte si colloca nella porzione "più no che sì").

Situazione analoga è per le valutazioni per il materiale didattico (indicato e disponibile). In particolare, per oltre la metà dei frequentanti (62,75%) e dei non frequentanti (50,98%) esso risulta essere adeguato per lo studio della materia. Il 43,14% dei frequentanti e il 25% dei non frequentanti lo valuta discretamente adeguato. La residua parte dei frequentanti ritiene che esso sia scarsamente adeguato (3,92%) ed inadeguato (1,96%). Per i non frequentanti invece per il 12,5% il materiale non risulta essere adeguato.

Buone sono anche le valutazioni per le attività integrative che risultano essere, per gli studenti frequentanti: decisamente utili per il 64,71%, discretamente utili per il 33,33% e sufficientemente utili per il 11,76%.

Per quanto attiene la presenza risulta che per il 54,9% dei rispondenti le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate così come per il 45,10% lo sono le attrezzature per le attività integrative.

In ogni caso, per quanto riguarda le schede dei docenti e delle aule, attrezzature ecc, si rinvia rispettivamente alle sezioni B3 e B4 della Scheda Sua del CdS.

Per quanto riguarda la sezione C2 della Scheda SUA, il monitoraggio dei dati contenuti in questa sezione si è svolta secondo modalità operative e tempistiche coerenti con le linee di indirizzo del Sistema di Qualità di Ateneo. In particolare, l'analisi condotta in questa sezione rinvia agli indicatori oggetto della Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio, con aggiornamento dei dati al 06/07/2024. Tale analisi viene normalmente integrata tenendo conto dei dati campionari oggetto delle statistiche Alma Laurea "Condizione degli Occupati". La descrizione dei risultati tuttavia non può essere dettagliata in quanto gli indicatori ritenuti significativi relativi alla SEZIONE A – Indicatori per la didattica (iC07; iC07BIS; iC07TER) non risultano essere disponibili così come non risultano essere disponibili le statistiche Alma Laurea.

In merito alla sezione C3 della Scheda SUA, invece, non sono previsti questionari per raccogliere le opinioni di enti e imprese, ma il feedback dell'ente ospitante è comunque garantito dalla relazione del tutor aziendale.

Il dato registrato relativo ai tirocini del CdS nel 2023 è pari a 17; ciascuno studente ha compilato con l'azienda il questionario presente in libretto di tirocinio (cartaceo) caricato in piattaforma e-learning all'atto della consegna della documentazione di fine tirocinio. Non risultano criticità segnalate dagli studenti né da parte degli enti e delle aziende ospitanti.

Il corso è erogato in modalità blended, per cui risulta particolarmente interessante considerare l'opinione degli studenti che hanno difficoltà a frequentare le lezioni in presenza. Il risultato degli esiti della compilazione dei questionari di gradimento della didattica da parte dei non frequentanti risulta essere nel complesso positivo.

Criticità evidenziate

Non sono evidenziate particolari criticità.

Proposte per il miglioramento

Non emergono proposte migliorative ulteriori.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS “Docenti titolari di insegnamento”
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche”
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come stabilito dall'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale occorre una laurea o altro titolo estero equipollente. Sono inoltre richiesti specifici 'requisiti curriculari' nonché il possesso di un'adeguata 'preparazione personale'. Per quanto attiene ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se lo studente è in possesso di una laurea acquisita presso l'Università degli Studi di Foggia o presso altri Atenei, appartenente alle classi L-14, L-15, L-16, L-18, L-20, L-33 (D.M. 270/2004). Nel caso in cui la laurea sia stata conseguita in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti purché il candidato dimostri, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 28 crediti formativi universitari, acquisiti secondo modalità indicate nella Sezione A3a della scheda SUA del CdS.

L'accesso al corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale è altresì subordinato al superamento di un colloquio che mira a verificare l'adeguatezza della 'cultura personale' dello studente (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono partecipare al colloquio di verifica della preparazione individuale, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale. Il regolamento del corso all'articolo 3 (Quadri A3.a e A3.b) indica le modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste, che avviene mediante un colloquio di verifica della preparazione iniziale (VPI) che mira a verificare l'adeguatezza della “cultura personale” dello studente (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tale colloquio è svolto a cura di una Commissione, nominata dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio e composta di tre docenti del CdS fra cui è incluso il Coordinatore.

I requisiti di ammissione sono indicati al link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/imprenditorialita-e-management-internazionale>

I tempi e le modalità di svolgimento dei colloqui di VPI sono pubblicati sul sito del Dipartimento al link: <https://www.demet.unifg.it/it/studenti/segreteria-studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni>

Le modalità di svolgimento degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Il GAQ del CdS LM-77 ha provveduto all'esame dei syllabi e all'analisi della loro compliance rispetto alle informazioni riportate sul sito del Dipartimento, dandone riscontro nella seduta del 23 ottobre 2023. Non risultano particolari criticità poiché tutti i syllabus risultano compilati e coerenti con gli obiettivi di apprendimento del CdS. Le modalità di svolgimento degli esami sono ritenute nella media soddisfacenti, tenendo conto del punteggio attribuito dagli studenti in sede di compilazione dei questionari: punteggio 3,67/4,00 nei questionari degli studenti (sezione relativa all'insegnamento).

Le attività di tirocinio/stage sono curate, a livello dipartimentale, dalla Commissione Tirocini e non dal GAQ. La stessa Commissione valuta il merito e la qualità dell'attività formativa in questione, autorizzandola in fase preventiva ed in base ad un progetto formativo presentato dallo studente, in collaborazione con l'ente ospitante.

Per quanto riguarda la prova finale, La prova finale consiste nella redazione di una tesi scritta, in lingua italiana o inglese, con contenuti originali, sviluppata dallo studente sotto la guida di un relatore, e nella successiva discussione, nella lingua scelta dallo studente, relativamente alle:

- attività di ricerca connesse allo studio empirico di uno o più casi aziendali;
- attività di ricerca connesse allo svolgimento di uno stage di perfezionamento, presso aziende o altre istituzioni economiche, imprese, aziende di servizi, società di consulenza, agenzie pubblicitarie, uffici di comunicazione di realtà imprenditoriali private e/o pubbliche;
- attività di ricerca su tematiche di rilevante interesse, basandosi su di un soddisfacente materiale bibliografico.

Link:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>

Il calendario previsto per tale prova durante l'anno accademico è indicato al link:
<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendari-didattici>.

Criticità evidenziate

Non risultano criticità in merito ai tirocini.

Proposte per il miglioramento

Non risultano, in seno al GAQ proposte di monitoraggio e miglioramento per la valutazione dei tirocini e della prova finale

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

ARRIVATO QUI

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è un documento di autovalutazione redatto annualmente dal GAQ, costituito da personale docente, tecnico amministrativo e dai rappresentanti degli studenti, sotto la guida e responsabilità del Coordinatore del CdS. La SMA costituisce parte integrante delle attività di Assicurazione della Qualità della didattica e viene redatta con lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il CdS viene gestito.

Il corso di laurea in Imprenditorialità e Management Internazionale rientra nella classe LM-77 (Scienze economico-aziendali), una delle più presenti a livello nazionale. Nell'area geografica del Sud e Isole, nel 2023, sono presenti 37 corsi simili (non telematici) distribuiti in vari atenei, un numero in leggera crescita rispetto al

passato. A livello nazionale, la concorrenza è ancora più marcata con 181 corsi dello stesso tipo. Invece, nello stesso Ateneo sono presenti altri 2 CdS della stessa classe.

Il CdS in Imprenditorialità e Management Internazionale presenta un quadro generale positivo, con buone performance nella qualità della didattica e un forte orientamento verso l'internazionalizzazione, soprattutto in termini di esperienze all'estero per gli studenti.

Il CdS si colloca nella classe LM-77, con una leggera flessione nelle immatricolazioni negli ultimi anni ma un buon tasso di laureati in corso (100% nel 2023). Le percentuali di CFU conseguiti entro il primo anno e la continuità dal primo al secondo anno mostrano miglioramenti, superando in alcuni casi le medie nazionali e regionali. Più in particolare, dal 2021 al 2023, il numero di immatricolati al primo anno (iC00a) è variato: se nel 2021 gli avvisi di carriera al primo anno erano 32, nel 2022 questo numero è sceso a 16, per poi risalire a 25 nel 2023. Questo dato, seppur in diminuzione, è coerente rispetto alla media regionale, che registra una flessione simile (da 79,8 nel 2021 a 77,7 nel 2023). A livello nazionale, la situazione è analoga per gli atenei non telematici (da 108,1 nel 2021 a 90,3 nel 2023).

Gli iscritti totali e regolari (iC00d e iC00e) sono risultati altalenanti tra il 2021 e il 2023, con un totale di iscritti che passa da 33 a 47 e da 47 a 39. Il numero di iscritti regolari, invece, dopo aver avuto un'impennata nel 2022 registrando 47 iscritti, si è assestato a 34. Questi valori mostrano una performance allineata alla media dell'area geografica e della situazione nazionale (rispettivamente per gli indicatori iC00d e iC00e da 215,4 e 259,3 a 200,7 e 216,6).

Gli Indicatori del Gruppo A sintetizzano la regolarità del percorso e i risultati conseguiti. Considerando la percentuale di CFU acquisiti entro il primo anno (iC01) nel 2021 il corso mostra una percentuale del 57,6%, inferiore alla media nazionale (67,9%) ma in linea con l'area geografica (56,2%). Nel 2022 il dato cresce al 66%, segnalando una progressione positiva e riducendo il divario con la media nazionale (71,3%). Con il 100% dei laureati in corso (indicatore iC02: Percentuale di Laureati entro la Durata Normale) nel 2023, il CdS supera la media nazionale e regionale. Facendo riferimento all'indicatore iC04, Percentuale di Iscritti provenienti da altri Atenei, nel periodo 2021-2023 esso varia tra 12,5% e 16%, inferiore alla media nazionale (36,9%) e regionale, indicando un minor flusso di studenti esterni verso il CdS.

Per quanto riguarda il "Rapporto studenti regolari/docenti" (Indicatore iC05), il valore vede un dato in calo dal 2021 (attestandosi a 2,6) ed inferiore alla media dell'Area geografica (7,4) e a quella nazionale (9,7).

Infine, si ritiene opportuno sottolineare come, rispetto all'Indicatore iC09 "Qualità della ricerca dei docenti per le Lauree Magistrali", il dato si sia costantemente mantenuto positivo, attestandosi sul valore 1, pari al valore nazionale (1).

Rispetto a questo primo gruppo di indicatori, come indicato anche nella SUA CdS a cui si rimanda per un approfondimento, il Corso di Studio è impegnato nell'attuazione di una serie di azioni specifiche mirate ad aumentare l'attrattività complessiva del Corso di studio, intervenendo sia sull'offerta formativa che sull'attività di orientamento. Rientrano tra queste la revisione dell'offerta formativa sulla base delle istanze del territorio nonché la definizione di molteplici attività di orientamento.

In termini di internazionalizzazione, il CdS evidenzia un'elevata partecipazione degli studenti a esperienze all'estero, ma fatica ad attrarre studenti stranieri. Nel periodo 2021-2023 l'attrattività degli studenti stranieri (iC12) rimane bassa, rispetto alla media, suggerendo margini di miglioramento nell'internazionalizzazione del CdS. Dalla lettura degli indicatori sintetici rivolti alla valutazione del grado di internazionalizzazione del CdS, dalla lettura dell'indicatore iC10-Percentuale di CFU Conseguiti all'Estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso; nel 2021 si registra un valore molto elevato, pari al 245,3%, ben oltre la media nazionale (47,8%), a riprova di un forte orientamento internazionale. Nel 2022, il dato si riduce a 105,3%, pur rimanendo sopra la media geografica (25,8%) e nazionale (55,1%). I dati evidenziano un forte orientamento all'internazionalizzazione. Questo è un risultato distintivo, che riflette un buon livello di partecipazione a programmi di scambio e un allineamento efficace agli obiettivi internazionali del corso. Tale risultato rappresenta un punto di forza significativo, considerando che le esperienze all'estero migliorano le competenze linguistiche, interculturali e professionali degli studenti, aumentando le loro possibilità di inserimento nel mercato del lavoro globale.

Per finire, con riferimento agli altri indicatori di approfondimento circa la regolarità nel conseguimento del titolo, in termini di abbandono del CdS, dopo il primo anno (Indicatore iC23), risulta esserci un miglioramento del dato, infatti c'è un abbattimento dal 3,2% registrato nel 2021 allo 0,0% nel 2022. Il dato nel 2022 risulta essere migliore rispetto anche al dato regionale (0,3%) e nazionale (0,4%).

Il CdS registra quindi le sue migliori performance in termini di flussi di studenti che vanno all'estero per periodi di studio più o meno lunghi; laddove, al contrario, mostra una minore capacità di attrarre studenti dall'estero (Indicatore iC12), per migliorare il dato il CdS dovrà prevedere interventi specifici e mirati volti ad incrementare l'attrattività internazionale.

Gli indicatori relativi alla continuità degli studi e al passaggio dal primo al secondo anno mostrano risultati positivi. Le percentuali di CFU conseguiti e di studenti che continuano il loro percorso formativo nello stesso CdS sono migliorate nel periodo 2021-2022, superando anche le medie regionali e nazionali. Questo risultato riflette l'efficacia delle azioni correttive e di supporto messe in atto dal CdS per facilitare la progressione degli studenti.

Nel 2023, la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS è stata del 75%, inferiore alla media nazionale (92,6%) e geografica (93,6%). Questo risultato suggerisce la necessità di interventi per migliorare la qualità percepita del CdS.

Si evidenziano margini di miglioramento in ambiti come l'attrattività verso studenti stranieri. Per migliorare l'attrattività del corso, sarebbe utile potenziare le attività di orientamento e agire sull'offerta formativa.

In tale sezione è possibile analizzare l'indicatore iC25- Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS. Il dato a disposizione è riferibile solo all'anno 2023; la soddisfazione complessiva si attesta al 75%, inferiore alla media nazionale (92,6%) e geografica (93,6%), dato che suggerisce di intervenire sulla qualità percepita del CdS.

Nel Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Le osservazioni degli studenti sono considerate e appaiono soddisfacenti. Non sono disponibili osservazioni dei laureati.

Criticità evidenziate

Criticità riscontrate e su cui dovrà prevedere azioni correttive riguardano in particolare i seguenti indicatori:

- 1) iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
- 2) iC25- Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

Proposte per il miglioramento

Effettuare un'analisi dei punti coinvolgendo gli studenti per comprendere le motivazioni su cui, poi, calibrare gli interventi

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS in Imprenditorialità e Management Internazionale non presentava particolari criticità agli esiti della Relazione CPDS precedente. Il CdS ha riunito le parti sociali il 22 dicembre 2023 al fine di consultarne l'opinione

e di indirizzare al meglio la programmazione didattica. Le parti sociali coinvolte nella riunione sono state numerose e varie, coinvolgendo ambiti di interesse geograficamente distribuito a livello locale, nazionale ed internazionale, ed associazioni di categoria ed enti pubblici e privati. Più in particolare, il giorno 22 dicembre 2023, alle ore 9:00, si è tenuto, in collegamento telematico sincrono su piattaforma Google Meet, un incontro di consultazione tra i componenti del GAQ e i referenti di alcune organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

Oltre ai componenti del GAQ, hanno partecipato all'incontro i seguenti stakeholder:

- il Vicedirettore Generale della Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo
- una HR Specialist - Recruiting & Onboarding – della RSM, Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.a.
- il Co-founder della start-up Profadvisor
- l'Amministratore unico della Farris S.r.l. nonché Consigliere delegato di Confcooperative
- il Global Senior Relationship Manager Puglia, Basilicata, Molise e Calabria, Centro Sud Mid Corporate della SACE SIMEST – Gruppo CDP

L'incontro si è svolto come attività di supporto ai processi di auto-assessment e di assicurazione della qualità dell'offerta formativa funzionale al miglioramento continuo della didattica dell'Ateneo, in seno alla complessiva attività di assicurazione della qualità dei corsi di studio. In dettaglio, è stato rappresentato l'intero processo, ai diversi livelli di Ateneo (Nucleo di Valutazione di Ateneo, Presidio di Assicurazione della Qualità, Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento, Gruppi di Assicurazione della Qualità dei singoli CdS) ed esterni (ANVUR). Un ulteriore approfondimento è stato fornito in merito alle finalità informative della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS. Giova altresì precisare che il GAQ ha promosso l'"ascolto" e il confronto con gli stakeholder optando per interlocutori parzialmente differenti rispetto a quelli coinvolti nella fase istitutiva del CdS e non appartenenti al Comitato di Indirizzo.

Il CdS, in fase di prima istituzione ha tenuto conto degli studi di settore e li ha adoperati a supporto della predisposizione della SUA.

Nella SUA sono esplicitate in maniera esaustiva le funzioni e le competenze attinenti ciascun profilo professionale formato dal CdS in Imprenditorialità e Management Internazionale, e confluiscono in auspicabili risultati di apprendimento attesi.

Le sezioni pubbliche della SUA appaiono complete ed esaustive.

Criticità evidenziate

Non si evidenziano particolari criticità.

Proposte per il miglioramento

Non sembrano necessarie particolari azioni di miglioramento.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
---------------------	--

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente relazione annuale della CPDS non evidenziava proposte particolari.
Ogni rilievo è stato valutato dal GAQ e ne è stato dato riscontro con azioni correttive.

Criticità evidenziate

Non sono presenti particolari criticità.

Proposte per il miglioramento

Non è necessario esprimere particolari raccomandazioni.